CASTROVILLARI Residenti e aziende agricole sono pronti alla mobilitazione

Rifiuti a Cammarata, sale la protesta

Nasce il Forum per la tutela del territorio: «Sarebbe un colpo mortale per l'agricoltura»

di ANTONIO IANNICELLI

CASTROVILLARI – Cresce l'opposizione alla realizzazione dell'impianto di gestione e trattamento rifiuti che si vorrebbe realizzare nella zona Asi di Cammarata, in pieno distretto agroalimentare di Qualità di Sibari. Dopo le tante prese di posizione degli ultimi giorni, nasce il "Cammarata Forum per la tutela e la valorizzazione del Territorio". Un "contenitore" di soggetti (cittadini, associazioni, comitati, forze sociali e politiche) e di idee che ha lo scopo di "tutelare e valorizzare il territorio", nello specifico quello di «Cammarata e della Piana di Sibari, la cui vocazione e produttività nell'ambito dell'Agro-Alimentare è uno dei pochi punti fermi dell'economia e dell'occupazione locale e regionale. E che, purtroppo, viene puntualmente aggredito da iniziative speculative che determinerebbero danni gravissimi per l'intera comunità». I promotori del Forum, nel sottolineare che «le notizie di questi giorni riconfermano che a Cammarata, nell'ambito della fertile e produttiva piana di Sibari, in mezzo a coltivazioni di pregio dovrebbe nascere una piattaforma per il trattamento di montagne di fanghi e rifiuti, provenienti da mezza Italia», fanno rilevare come «questo ha messo tutti in agitazione, cittadini, imprenditori e lavoratori del comparto agricolo, sindacati di categoria, associazioni professionali, comitati. Esattamente – sostengono – come avvenne lo scorso 2017, quando la mobilitazione fu massiccia. Nel distretto agroalimentare di qualità di Sibari – ricordano – lavorano oltre cinquemila persone e se questo progetto andasse in porto, sarebbe un colpo mortale per l'intero settore agroalimentare, fiore all'occhiello del comprensorio. Tutti fanno sapere che sono fortemente contrariati del fatto che la questione sia ancora aperta. Piazzare qui, un impianto di questa portata e tipologia, nel cuore pulsante di un territorio che produce ortaggi e frutta di alto pregio, significherebbe mortificare questo lembo di terra e seppellirebbe definitivamente il passato, il presente e il futuro di intere generazioni, che hanno fatto enormi sacrifici per dare una speranza di futuro ai tanti giovani che vogliono rimanere qui. Il Governo regionale – denunciano quelli del Cammarata Forum – continua a tacere sulla vicenda, e questo fa sospettare cose non gradite. Qui si è pronti alla mobilitazione, le popolazioni e le aziende agricole non ci stanno e vogliono chiarezza. Lo slogan è: "No al distretto dei rifiuti - Sì al distretto agroalimentare". Nessuno pensi – concludono – di portare progetti di rapina e di aggressione territoriale e occupazionale, oltre a rischi per la salute in un ambito non più disposto a subire passivamente ogni insulto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La piana di Cammarata

Arriva nella casa circondariale la "partita con papà"

CASTROVILLARI – Oggi, lunedì 3 dicembre, presso il la Casa Circondariale "Rosetta Sisca" di Castrovillari si svolgerà la "Partita con Papà".

Un incontro di calcio tra la squadra dei "detenuti padri" e la squadra dell'associazione onlus "BambiniSenzaSbarre", associazione questa che «ha siglato con il dipartimento dell'amministrazione penitenziaria – si spiega in una nota – un importante protocollo per sensibilizzare le istituzioni e la società civile sul tema della tutela dei diritti dei figli dei detenuti». Il fischio d'inizio è previsto per le ore 10.

"La partita con Papà", che si svolge ogni anno nella prima settimana di dicembre in tutte le carceri italiane che aderiscono all'iniziativa, «ha come elemento qualificante – spiega una nota dei promotori dell'evento – la presenza delle famiglie e dei figli che accederanno nell'istituto per vedere i papà giocare in campo».

a. l.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASTROVILLARI

Arriva sul Pollino il Popolo della Famiglia

CASTROVILLARI – Nasce nella città del Pollino "Il Popolo della Famiglia", un movimento che si rifà al Popolarismo democratico di don Luigi Sturzo. «Era da anni – si sostiene in una nota – che la città del Pollino attendeva questo evento». Dopo la dissoluzione della "balena bianca", infatti, i cattolici democratici non hanno più avuto una "casa comune", ma hanno trovato "alloggio" in diverse componenti politiche, sia di Destra che di Sinistra, «disperdendo – si sostiene nella nota – un patrimonio di idee, di storia e di progettualità. Proprio per queste motivazioni è stato costituito nella città del Pollino il "Popolo della Famiglia"». A decretarne la nascita sono stati il presidente nazionale

L'articolo 70 comma 1 della Legge 22 aprile 1941 n. 633 sulla "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio", coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68, nonché con le integrazioni introdotte fino alla legge 9 gennaio 2008, N. 2, testualmente prevede che "Il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera e la loro comunicazione al pubblico sono liberi se effettuati per uso di critica o di discussione, nei limiti giustificati da tali fini e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera; se effettuati a fini di insegnamento o di ricerca scientifica l'utilizzo deve inoltre avvenire per finalità illustrative e per fini non commerciali". La Rassegna Stampa dell'Arpacal, pubblicata quotidianamente per segnalare i principali articoli in materia ambientale, è una delle schede progettuali del Piano di Comunicazione 2013 dell'Agenzia, approvato con Determina D.G. 193 del 15/03/2013, finalizzata, tra l'altro, a diffondere nella collettività calabrese i valori della prevenzione e protezione dell'ambiente, approfondendo anche in chiave divulgativa, e quindi utile all'insegnamento, gli aspetti più importanti della ricerca scientifica in campo ambientale. La Rassegna Stampa dell'Arpacal, realizzata quotidianamente dall'Ufficio Stampa e Comunicazione, ha quindi esclusivamente finalità illustrative e non commerciali.